

Ministero: ECONOMIA E FINANZE - Dipartimento delle Finanze
Missione di spesa: 29 "Politiche economico-finanziarie e di bilancio"

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Capitoli: 7816

Principali attività programmate per il triennio 2016-2018:

Non ci sono attività programmate

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato di avanzamento dei lavori	Allo stato attuale non conosciuto

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: nessuna
- risorse disponibili nel triennio: €/mln 0,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità:

- Autorizzazione di spesa:
D.L. 78/2010 - Art. 39 - comma 4/ter - Zone Franche - cap. 7816;
 - *Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità:*
€/mln 0,00;
 - *Previsioni sul grado di realizzazione:*
non sussistono previsioni attuali concernenti la quota percentuale di impegno e pagamento delle predette risorse.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 1-Organismi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma: 3-Presidenza del Consiglio dei Ministri

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 308

CENTENARIO GUERRA MONDIALE

Durata: 2014 - 2018

Descrizione sintetica dell'opera: Restauro luoghi della memoria della Prima Guerra Mondiale.

Scopo della legge: Realizzazione di interventi urgenti per la messa in sicurezza, il restauro, il ripristino del decoro dei Luoghi della memoria nell'ambito del centenario della Prima Guerra Mondiale.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Lo stanziamento dell'anno 2015 pari ad euro 5,00 mln è stato completamente trasferito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 3-Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali

Programma: 7-Rapporti finanziari con Enti territoriali

Legge Base: DL n. 148/1993 art.3

INTERVENTI NEI SETTORI DELLA MANUTENZIONE IDRAULICA E FORESTALE

Durata: 2001 - 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo per lo sviluppo e la coesione: periodo di programmazione 2014-2020.

Scopo della legge: Finanziamento interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Il decreto legge 148/93 ha previsto un rifinanziamento triennale (1993-1995) della legge n.432 del 1990 che reca "Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria, rideterminando l'onere complessivo in 1.557,04 milioni di euro.

La predetta autorizzazione di spesa, a fronte di successive leggi finanziarie che ne hanno disposto il rifinanziamento fino all'anno 2013, si è rideterminata in complessivi 3.869,88 milioni di euro che al 31.12.2012 risultano impegnati per 3.706,65 milioni di euro ed erogati per 3.678,88 milioni di euro. Nel corso dell'anno 2013 si è proceduto a rimborsare alla regione Calabria l'importo di 60 milioni di euro per gli oneri sostenuti nel periodo 12 luglio 2012-30 settembre 2013.

L'autorizzazione di spesa di cui trattasi, infine, è stata ulteriormente rifinanziata per il triennio 2014-- 2016 per 140 milioni di euro annui rideterminando così l'onere, in complessivi 4.289,88 milioni di euro. Le quote 2014 e 2015 sono state interamente erogate. La legge di stabilità 2016 ha ridotto di 10 milioni di euro lo stanziamento dell'anno 2016 rideterminandolo in 130 milioni di euro.

L'onere complessivo ammonta a 4.276,65 milioni di euro al netto anche delle economie pari a 3,23 milioni di euro.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 3-Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali

Programma: 7-Rapporti finanziari con Enti territoriali

Legge Base: LS n. 183/2011 art.33, comma 1 bis, punto 1

FONDO PICCOLE OPERE

Durata: 2008 - 2013

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo per lo sviluppo e la Coesione: periodo di programmazione 2014-2020.

Scopo della legge: Finanziamento interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Il DL n.112 del 2008, all'art.13, comma 3 quater, ha previsto l'istituzione di un Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio.

La dotazione del fondo è stabilita in 60 milioni di euro per l'anno 2009, 30 milioni di euro per l'anno 2010 e 30 milioni di euro per l'anno 2011.

Negli anni dal 2009 al 2011 si sono succedute norme che hanno integrato il predetto fondo sino a rideterminare l'onere complessivo in 338,86 milioni di euro.

L'art.67, comma 5-bis, del DL 83/2012 ha destinato una quota del predetto fondo, pari a 10 milioni di euro, al CONI per la successiva riassegnazione alle fondazioni sportive per lo svolgimento di grandi eventi sportivi mondiali.

Con legge n.183 del 2011 è stato ulteriormente integrato il fondo di cui trattasi per l'anno 2013, di euro 50 milioni. L'autorizzazione di spesa è stata poi ridotta di euro 10 milioni, così come indicato all'art.67-octies del DL 83/2012, per dare copertura ai crediti di imposta in favore di soggetti danneggiata dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 fissati dallo stesso art.67-octies, commi 1 e 2. L'art.23, comma 12-quater, del DL 95/2012 ha successivamente integrato, per l'anno 2013, la predetta autorizzazione di 40 milioni.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art.3, comma 5, del DL 120/2013, una quota del predetto fondo, pari ad euro 45 milioni, è stata versata all'entrata.

Successivamente, l'art.16, comma 5, secondo periodo del decreto-legge n.66/2014 ha disposto, che le somme iscritte nel conto dei residui per l'anno 2014 sul fondo per gli interventi di cui all'articolo 13, comma 3-quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, sono versate per l'importo di 29,12 milioni di euro, all'entrata del bilancio dello Stato per l'anno medesimo.

Al 31 dicembre 2014 l'autorizzazione di spesa complessiva rideterminata in 367,85 milioni di euro risulta impegnata interamente ed erogata per complessivi 343,22 milioni di euro con residui pari a 0,03 milioni di euro; le economie e le perenzioni sono pari a 24,60 milioni di euro.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 5-Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 109

CONTRIBUTO AMMODERNAMENTO CORPO GUARDIA DI FINANZA

Durata: 2014 - 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Ammodernamento e razionalizzazione della flotta, anche veicolare, miglioramento e sicurezza delle comunicazioni, nonché completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo.

Scopo della legge:

Autorizzazione di spesa a carattere pluriennale a favore della Guardia di Finanza, di 5 mln di euro per l'anno 2014, di 30 mln di euro per l'anno 2015 e di 50 mln di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020, per l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta, anche veicolare, il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo. Con la legge di Stabilità 2016 è stata apportata una riduzione di spesa pari a 15 mln per l'anno 2016 e 10 mln per gli anni dal 2017 al 2020 - per un importo totale pari ad € 55 mln.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

E' stato avviato un programma infrastrutturale per la realizzazione di interventi di costruzione di nuove caserme, ristrutturazione e ampliamento delle funzionalità di complessi immobiliari già in uso al Corpo. Inoltre, sono stati avviati i programmi di acquisto e forniture di velivoli, guardacoste, motovedette, automezzi speciali nonché di potenziamento del settore telematica. La riduzione degli stanziamenti originari - ai sensi della legge di stabilità 2016 - ha però reso necessario rimodulare e rivisitare detti programmi nel loro complesso già in fase di attuazione.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

L'impatto finanziario della manovra di riduzione degli stanziamenti originari - ai sensi della legge di stabilità 2016 - ha reso necessario rimodulare e rivisitare i programmi di spesa, già avviati nel corso del 2014, per gli "investimenti" dei settori tecnico-logistici della Guardia di Finanza creando varie criticità in fase di attuazione.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Per l'autorizzazione di spesa in esame, i pertinenti capitoli di bilancio (7851 e 7837) sono classificati come "rimodulabili". Pertanto, tenuto conto delle peculiari modalità di svolgimento delle procedure amministrativo-contabili volte alla realizzazione dei programmi di investimento a medio-lungo termine, al fine di prevenire ulteriori possibili riduzioni degli stanziamenti assentiti, sarebbe opportuno modificare la classificazione di spesa dei citati capitoli da "rimodulabile" a "non rimodulabile".

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:

Si evidenzia come l'entità delle risorse finanziarie allo stato assentite all'Istituzione, non appaia coerente e compatibile con il fabbisogno finanziario necessario al pieno soddisfacimento dei programmi di investimento pianificati. Si rappresenta, pertanto, la necessità di ottenere risorse aggiuntive, al fine di mantenere, per i prossimi anni, adeguati *standard* operativi, addestrativi e tecnico-logistici, anche alla luce dell'ulteriore intensificazione dell'attività del Corpo a contrasto dell'evasione fiscale e delle altre forme di criminalità economico-finanziaria, obiettivo strategico e prioritario dello stesso Governo.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Ricorre la necessità di proseguire l'opera di potenziamento e riqualificazione in quanto l'entità delle risorse rese disponibili a favore del Corpo ha consentito il solo avvio dei programmi di ammodernamento e razionalizzazione della flotta, anche veicolare, miglioramento e sicurezza delle comunicazioni, nonché completamento della dotazione infrastrutturale del Corpo.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 5-Protezione civile

Legge Base: DL n. 142/1991 art.6, comma 1, punto 1 bis

FONDO PROTEZIONE CIVILE

Durata: 1991 - 2024

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo Protezione Civile.

Scopo della legge: Assicurare la continuità degli interventi di competenza del Fondo per la Protezione Civile.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Le somme stanziare nel 2015 sul capitolo di spesa 7446 pg 2 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le spese relative alle ricorrenti emergenze: eventi sismici, alluvionali, i nubifragi, i vulcani, le mareggiate, la difesa del suolo, delle opere civili pubbliche e private, delle foreste ed altre calamità ivi comprese le attività connesse", sono state regolarmente impegnate.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 5-Protezione civile

Legge Base: DL n. 142/1991 art.6 bis, comma 1, punto 1

PROVVEDIMENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI DELLE PROVINCE DI SIRACUSA, CATANIA E RAGUSA COLPITE DAL TERREMOTO DEL ECC.

Legge Rifinanziante: LS n. 228/2012 art.1, comma 290

INTEGRAZIONE FONDO PROTEZIONE CIVILE PER ENTI ALLUVIONALI ED ALTRE CALAMITÀ

Durata: 2012 - 2015

Descrizione sintetica dell'opera: Spese relative alle ricorrenti emergenze riguardanti gli eventi sismici e atmosferici nonché le altre emergenze naturali.

Scopo della legge: Assicurare la continuità degli interventi di competenza del Fondo per la Protezione Civile.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Le somme stanziare nel 2015 sul capitolo di spesa 7446, pg.1 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le spese relative alle ricorrenti emergenze: eventi sismici, alluvionali, i nubifragi, i vulcani, le mareggiate, la difesa del suolo, delle opere civili pubbliche e private, delle foreste ed altre calamità ivi comprese le attività connesse" sono state regolarmente impegnate.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 5-Protezione civile

Legge Base: DL n. 39/2009 art.11, comma 1

FONDO RISCHIO SISMICO

Durata: 2009 - 2016

Descrizione sintetica dell'opera: Prevenzione rischio sismico.

Scopo della legge: L'articolo 11 del decreto legge n. 39/2009 istituisce un Fondo per la prevenzione del rischio sismico, autorizzandone il finanziamento fino all'anno 2016.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Sul capitolo di spesa 7459 denominato "Fondo per la prevenzione del rischio sismico", la somma stanziata in bilancio per l'anno 2015 pari ad euro 195.600.000,00, è stata interamente trasferita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 3-Sostegno al settore agricolo

Legge Base: LS 208/2015 art.1, comma489

Durata: 2016 - 2017

Descrizione sintetica dell'opera: Somma da corrispondere all'agenzia per le erogazioni in agricoltura per la costituzione del fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera in Italia per il quinto anno del quinquennio previsto dalla normativa europea.

Scopo della legge: L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1063, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è rifinanziata per l'importo di 1 milione di euro per l'anno 2016 e di 4 milioni di euro per l'anno 2017, quale dotazione del fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera in Italia per il quinto anno del quinquennio previsto dalla normativa europea.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Nell'anno finanziario 2015 non sono state trasferire risorse all'AGEA in quanto la legge n. 208/2015 ha previsto la prima annualità a partire dal 2016.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 272

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE

Durata: 2007 - 2016

Descrizione sintetica dell'opera: Credito d'imposta per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate.

Scopo della legge: I commi da 271 a 279 dell'art. 1 della legge 296/2006 prevedono l'attribuzione di un credito d'imposta alle imprese che effettuano l'acquisizione dei beni strumentali nuovi indicati nel comma 273, destinati a strutture produttive ubicate nelle aree delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato istitutivo della Comunità europea, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2006 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2013. Il credito d'imposta è commisurato alla quota del costo complessivo dei beni indicati nel comma 273 dell'art. 1 della legge 296/2006. L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7809 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2015, i fondi assegnati, a consuntivo, per competenza e cassa, sul capitolo 7809, pari a €/mln 15, sono stati interamente utilizzati mediante emissione di Ordini di Pagare a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Agenzia Entrate - Fondi Bilancio". Per il 2016, lo stanziamento sul medesimo capitolo, per competenza e cassa, è pari da legge di bilancio ad €/mln 15.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità

Legge Base: DL n. 70/2011 art.1, comma 1

CREDITO DI IMPOSTA FINANZIAMENTI RICERCA

Durata: 2011 - 2016

Descrizione sintetica dell'opera: Credito d'imposta ricerca scientifica.

Scopo della legge: È istituito un credito di imposta a favore delle imprese che finanziano progetti di ricerca, in Università ovvero enti pubblici di ricerca. Università ovvero enti pubblici di ricerca possono sviluppare i progetti così finanziati anche in associazione, in consorzio, in joint venture ecc. con altre qualificate strutture di ricerca, anche private, di equivalente livello scientifico. Il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione ai sensi dell' articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, mediante modello F24. Le disposizioni applicative del citato credito d'imposta sono state stabilite con Provvedimento del 09 settembre 2011.

L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7799 iscritto presso lo stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Lo stanziamento 2015 sul capitolo 7799, per competenza e cassa, è stato pari ad €/mln 7. Inoltre per i residui impegnati vi è stato uno stanziamento di cassa per 1,52 €/mln. Tale stanziamento pari a 8,52 €/mln è stato trasferito a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Agenzia delle Entrate - fondi di bilancio" per permettere ai beneficiari di utilizzare il credito d'imposta in compensazione. Per il 2016 il capitolo 7799 presenta uno stanziamento di 7 €/mln che saranno trasferiti alla C.S. 1778 denominata " Agenzia Entrate - fondi di Bilancio".